



Istituto Istruzione Superiore Statale

“S. Caterina da Siena-Amendola”

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 – CM: SAIS06900N – CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it – Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0006779 del 05/11/2021
07 (Uscita)

Ai docenti
Al Personale ATA
Agli alunni
Al DSGA
Sito Web
Agli Atti

Oggetto: **Direttiva del Dirigente scolastico sulla sicurezza e vigilanza sugli alunni.**

Premessa e riferimenti normativi

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico, riguardando in via primaria i docenti, ma anche il personale ausiliario e, a diverso titolo, il Dirigente scolastico.

Al Dirigente scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici e un'attività di custodia (ex art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.

Il Dirigente scolastico, in ottemperanza alla normativa vigente,

DISPONE

PER I DOCENTI:

- la classe non deve mai rimanere senza sorveglianza: qualora il docente abbia necessità di abbandonare l'aula, deve chiedere l'intervento del collaboratore scolastico, collocato nelle postazioni lungo i corridoi;
- il docente, che ha appena lasciato la classe, sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo, a sua volta, al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza; a questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con i colleghi o con altre persone, onde evitare lunghe attese nei cambi previsti;
- il docente non deve consentire mai l'uscita di più di uno studente (possono uscire un maschio e una femmina contemporaneamente) alla volta dall'aula e, trascorsi al massimo 10 min., deve avvisare il collaboratore scolastico del mancato rientro dell'allievo;
- è vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza;
- in caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare il Dirigente scolastico o la Vicepresidenza al termine dell'ora di lezione;
- i docenti devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori, nelle palestre, in Aula Magna, affinché siano rispettate le norme di sicurezza e quelle contenute nel Regolamento d'Istituto;
- durante il tragitto tra le aule e le palestre, i laboratori, l'Aula Magna e viceversa, la vigilanza sugli alunni è affidata al docente in orario, pertanto ciascun professore deve prelevare gli alunni della propria ora di lezione dalla classe di appartenenza, secondo l'orario di servizio in vigore, e riaccompagnarli nella loro stessa classe al termine dell'attività, quindi è necessario sospendere la lezione qualche minuto prima del suono della campanella successiva per fare in modo che gli alunni si preparino per il ritorno nelle aule, in tempo utile per l'inizio della lezione successiva;
- in nessun caso gli alunni diversamente abili, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, vanno lasciati soli e senza la vigilanza di una o più delle seguenti figure: docente curricolare, docente di sostegno, collaboratore scolastico di turno; il collaboratore scolastico, per i casi di cui sopra, accoglie l'alunno disabile all'inizio delle lezioni e si assicura che lo stesso entri in classe per affidarlo al docente in orario, curricolare e/o di sostegno; al termine delle lezioni, il docente curricolare e/o di sostegno lo affida al genitore o ad un adulto delegato dalla stessa famiglia a prelovarlo; lo stesso alunno disabile va

vigilato costantemente dal docente di classe/docente di sostegno e dal collaboratore scolastico di turno, durante qualsiasi spostamento all'interno dell'edificio scolastico, compreso l'accesso/uscita ai/dai servizi igienici, alla palestra/laboratori e durante le emergenze (evacuazione, allarme antincendio e qualsiasi situazione di pericolo); il docente di sostegno, durante le attività nei laboratori, deve affiancare l'alunno a lui affidato, indossando rigorosamente il camice e la cuffia (quest'ultima solo per il laboratori di cucina e pasticceria).

PER IL PERSONALE Collaboratore scolastico:

- durante il cambio dell'ora, le classi devono essere momentaneamente vigilate dal collaboratore scolastico, per il breve tempo necessario allo spostamento degli insegnanti;
- i collaboratori scolastici in servizio ai piani devono sorvegliare con particolare attenzione le porte secondarie e/o di emergenza, per impedire uscite non autorizzate – anche temporanee – degli studenti durante le ore di lezione;
- il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale;
- in caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio del Dirigente Scolastico (Presidenza) o Vicepresidenza;
- in nessun caso gli alunni disabili/portatori di handicap, vanno lasciati soli e senza la vigilanza del collaboratore scolastico di turno, in assenza del docente curriculare o di sostegno;
- il collaboratore scolastico accoglie l'alunno disabile all'inizio delle lezioni e lo accompagna all'uscita alla fine delle lezioni, lo consegna solo nelle mani del genitore o di un adulto accreditato e riconosciuto dai docenti e dai genitori dell'alunno;
- i collaboratori scolastici devono consentire l'accesso ai servizi igienici nel corso della mattinata e vigilare assiduamente sulla permanenza negli stessi, assicurandosi che sia rispettato il divieto di fumo (art. 4 del Decreto-legge 12.09.2013, n. 104);
- i collaboratori scolastici, assegnati all'atrio, non devono consentire l'accesso dalla porta principale ai genitori, tutori, docenti o ad altri, senza autorizzazione del Dirigente scolastico;

PER GLI ASSISTENTI TECNICI DI LABORATORIO:

- gli assistenti tecnici di laboratorio devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori e nelle palestre, affinché siano rispettate le norme di sicurezza e quelle contenute nel Regolamento d'Istituto;
- gli assistenti tecnici devono controllare tempestivamente, al termine di ogni attività, lo stato delle postazioni e degli arredi, in modo che eventuali danni devono essere immediatamente segnalati, per consentire l'individuazione dei responsabili e la richiesta di risarcimento;

PER GLI ALUNNI:

- si ricorda che l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici per registrare o riprodurre immagini e filmati costituisce una grave infrazione;
- gli alunni possono utilizzare l'ascensore, solo se accompagnati da un docente o collaboratore scolastico;
- è severamente proibito fumare nei bagni, nei locali scolastici e nelle arre di pertinenza dell'istituzione scolastica.

Per i docenti, i collaboratori scolastici e gli alunni, le presenti direttive integrano e completano quanto già a loro indirizzato con specifiche disposizioni di servizio, Regolamento d'istituto e altre circolari.

La presente vuole essere solo un richiamo a norme già esistenti che è sempre bene rammentare, anche per far maturare in tutta la comunità la consapevolezza del rispetto delle regole che è necessario in ogni civile convivenza.

Agli alunni, e alle persone in indirizzo della presente, è raccomandato di accogliere le presenti direttive come espressione di attenzione, di cura e soprattutto di contributo alla loro sicurezza, ben-essere e successo formativo.

Si confida nella consueta faticosa collaborazione da parte di tutti per la migliore condivisione e applicazione di quanto contenuto nella presente direttiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

